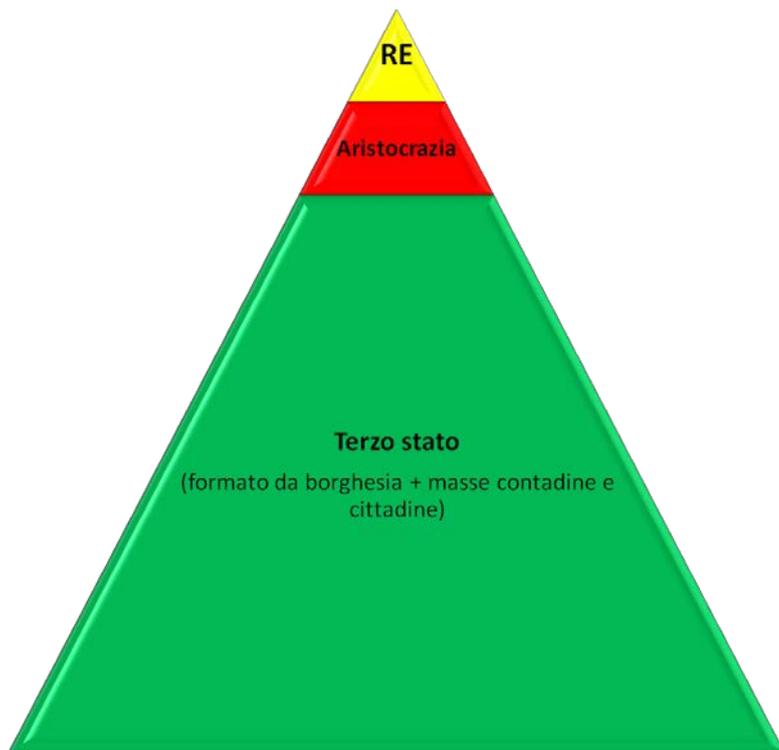


## LA RIVOLUZIONE FRANCESE (14 LUGLIO 1789)

La situazione in Francia crolla con la salita al trono di Luigi XVI, all'inizio è amato dal popolo perché sostiene l'indipendenza americana, ma in realtà lo fa solo per ottenere i territori persi.

Il Terzo stato rivendica i propri diritti contro i privilegi e gli abusi di clero e nobiltà, considerati come parassiti.



### STATI GENERALI:

- assemblea che riuniva i rappresentanti dei tre ordini
- istituiti nel XIV secolo, erano stati convocati molto raramente vi si votava per ordine, e questo consentiva a clero e nobiltà di avere sempre la maggioranza.
- Nobili e clero possedevano oltre il 40% delle terre e godevano di molti privilegi.
- Il Terzo stato era l'ordine su cui gravava la pressione fiscale. Riuniva dal ricco banchiere, al contadino, all'operaio.

La Francia nel 1789 è sull'orlo del fallimento!

Grave crisi economica e finanziaria per:

- spese militari
- costi della corte di Versailles
- interessi sul denaro chiesto in prestito dallo Stato.

Quindi il re decide l'aumento delle tasse ai danni del Terzo stato, già gravato dal caro-vita. Per evitare la bancarotta serve una riforma fiscale che imponesse le tasse anche a nobiltà e clero. Nobili e clero, contrari alla perdita dei loro privilegi, pretendono dal re Luigi XVI la convocazione degli Stati Generali, per decidere in assemblea. **Maggio 1789:**

### Convocazione a Versailles degli Stati Generali

Da tutta la Francia giunsero i rappresentanti eletti nei tre ordini.

Vennero presentati i cahiers de doléance, documenti in cui si esponevano le critiche e le richieste del popolo.

Il Terzo stato, che costituiva la maggioranza, chiese che si votasse per testa.

Il sovrano respinse la richiesta.

### GIUGNO 1789: INIZIA LA PROTESTA. Assemblea Nazionale Costituente

I rappresentanti del Terzo stato abbandonano gli Stati Generali e si riuniscono nella Sala della Pallacorda.

Giuramento della Pallacorda: non usciremo finché la Francia non avrà una costituzione!

Tra i capi della rivolta ci sono: DANTON – MARAT – ROBESPIERRE

### 14 LUGLIO 1789: PRESA DELLA BASTIGLIA, INIZIA LA RIVOLUZIONE

A Parigi si diffondono due notizie:

1. il re sta raccogliendo l'esercito a Versailles per sciogliere con la forza l'Assemblea Costituente.
2. il carcere di Parigi (la Bastiglia) contiene la polvere da sparo.

La popolazione ribelle si raduna sotto la Bastiglia e la occupa, non trova armi o polvere da sparo e uccide la guarnigione. La Presa della Bastiglia è importante a livello simbolico, infatti è la scintilla che fa scoppiare la rivoluzione a Parigi e da lì in tutta la Francia. Viene organizzata la **guardia nazionale**, ossia un esercito di volontari comandati da La Fayette.

L'Assemblea Costituente approva la **Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino**.

- ✓ Diritto a manifestare il proprio pensiero, libertà di organizzarsi politicamente e libertà economica.
- ✓ Abolizione delle distinzioni basate sulla nascita.
- ✓ Affermazione della sovranità popolare.

Il re rifiuta di approvare il documento, ma le proteste della popolazione di Parigi lo costringono a firmarlo.

## Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (primi articoli)

**Art. 1** Gli uomini nascono e rimangono tutti uguali nei diritti [...]

**Art. 2** Il fine di ogni associazione politica è la conservazione dei diritti naturali e imprescrittibili dell'uomo. Questi sono la libertà, la proprietà, la sicurezza e la resistenza all'oppressione.

**Art. 3** Il principio di ogni sovranità risiede essenzialmente nella Nazione. Nessun ente o individuo può esercitare un'autorità che non emani espressamente da essa.

**Art. 4** La libertà consiste nel poter fare tutto ciò che non nuoce agli altri:[...] Questi limiti sono determinati dalla Legge.

### 1791: La fuga del re e la monarchia parlamentare.

Il tentativo di fuga del re e della sua famiglia viene scoperto: fermati a Varennes, vengono riportati a Parigi. La Francia è una Monarchia costituzionale:

- potere esecutivo al re, che deve agire in nome dello Stato applicando le leggi
- potere legislativo a un'assemblea eletta a suffragio censitario
- potere giudiziario a giudici, anch'essi con carica elettiva.

#### La riforma del clero

- Il clero viene costretto a pagare le tasse e giurare fedeltà allo Stato.
- Economicamente: le terre sono requisite dallo Stato e le casse erariali si riprendono.
- Politicamente: condanna da parte del Papa (lotta vs. Francia).
- Socialmente: i preti che giurano si legano alla rivoluzione (preti giurati) ma molti si rifiutano (preti refrattari).

### I SANCULOTTI (sans culottes)

- È il nome usato dagli aristocratici per definire i rivoluzionari perché non indossavano le culottes (pantalone al ginocchio) ma calzoni lunghi.
- Si trattava di artigiani, piccoli commercianti, salariati.
- Erano organizzati nei club e nelle sezioni dei giacobini.
- Anche le donne partecipano alla Rivoluzione, con le armi o lavorando in sostituzione degli uomini impegnati nella guerra.
- Il governo rivoluzionario non riconosce loro il diritto alla rappresentanza, ma solo parità tra figli maschi e femmine sull'eredità e tra uomo e donna per quanto riguarda il divorzio.

### IL PRIMO PARLAMENTO FRANCESE

- a **destra** i conservatori, i **foglianti**, più vicini agli aristocratici e al re
- al **centro** i moderati, la **palude**, che votavano un po' a favore della destra e un po' della sinistra
- a **sinistra** i progressisti, i **giacobini**, più attenti agli interessi del popolo. Tra questi i **montagnardi**, più rivoluzionari.

### LA FINE DELLA FAMIGLIA REALE, FINE DELLA MONARCHIA

Il re si allea con Paesi stranieri per ripristinare l'assolutismo, da tutta la Francia arrivano aiuti per la rivoluzione.

1792: la Francia diventa una **repubblica**.

La famiglia reale viene arrestata, dopo un processo, condannata a morte.

All'arrivo a Parigi, i volontari che arrivano da Marsiglia cantano un inno di chiamata alle armi, detto "la Marsigliese".



## LA FRANCIA IN GUERRA CONTRO TUTTI

Le potenze europee diedero vita a una nuova alleanza di cui facevano parte **Austria, Prussia, Inghilterra, Russia e Spagna**.

La Francia dovette affrontare all'interno le rivolte contro rivoluzionarie nelle campagne guidate da clero e aristocrazia.

## IL GRANDE TERRORE (1793 – 1794)

Per fronteggiare gli attacchi interni ed esterni, tutti i poteri vennero affidati a un **Comitato di Salute Pubblica**, in cui primeggiava **Robespierre**.

## MISURE INTERNE DEL REGIME DI TERRORE

Dura **repressione del dissenso** e imposizione di un clima intimidatorio:

- legge sui sospetti, che permetteva l'arresto di chi era reputato colpevole di attività controrivoluzionaria
- più di 46.000 persone, spesso innocenti, furono giustiziate dai tribunali rivoluzionari.

Opera di **scristianizzazione**, che incontrò l'opposizione di una parte della popolazione (rivolta della Vandea):

- culto della dea Ragione e dell'Essere Supremo
- introduzione del Calendario rivoluzionario con nuovi nomi ai mesi e abolizione della domenica.

## MISURE ESTERNE DEL REGIME DI TERRORE

- Imposizione della leva di massa.
- Economia del Paese concentrata nel finanziamento bellico.
- Comando dell'esercito, prima riservato ai nobili, affidato a generali che avevano mostrato valore sul campo.

## IL TERMIDORO = 27 luglio 1794

Le scelte del Comitato di Salute Pubblica portano la Francia a una decisiva vittoria.

La Rivoluzione è salva, ma il popolo è stanco del "Terrore".

La borghesia moderata guida la popolazione alla rivolta.

Robespierre, accusato di tirannia, è arrestato e il giorno dopo ghigliottinato.

Nel 1795 viene approvata la **terza Costituzione** che prevede:

- un governo, chiamato Direttorio, composto da 5 persone
- un Parlamento diviso in due camere, eletto a suffragio censitario.